



# COMUNE DI FONTANAFREDDA

Provincia di Pordenone

Via Puccini n. 8 CAP 33074  
Tel. 0434/567611 Fax 0434/567667 [comune.fontanafredda@certgov.fvg.it](mailto:comune.fontanafredda@certgov.fvg.it)  
C.F. e Partita I.V.A. 00162440937  
[www.comune.fontanafredda.pn.it](http://www.comune.fontanafredda.pn.it)

Fontanafredda, 12/12/2013

Protocollo n. 23921

Al Sig. Sindaco

Alla Giunta Comunale

E, p.c.

Al Coordinatore Area AA.GG.  
(per pubblicazione sul sito in sezione  
Amministrazione Trasparente)

**SEDE**

All'OIV Ambotta Gilberto

**Mail: ambotta@gmail.com**

**Oggetto: Relazione annuale circa l'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano triennale per l'anticorruzione. Art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 09/12/2013.**

A seguito della promulgazione della legge 190/2012 "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" lo scrivente ufficio ha provveduto a redigere apposita nota illustrativa, recapitata a tutte le parti interessate, prot. 614 del 08/01/2013, al fine di rendere il più chiare possibile le diverse problematiche dalla stessa trattate:

- *designazione responsabile della prevenzione della corruzione*
- *definizione di un piano triennale anticorruzione*
- *la trasparenza nella P.A.*
- *materie in delega al governo*
- *modifiche alla legge 241/1990*
- *incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici*
- *contratti a tempo indeterminato*
- *codice di comportamento*
- *condanne penali*
- *tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*
- *attività a rischio di infiltrazione mafiosa*
- *modifiche al codice penale*

A seguire sono state impartite istruzioni, giusto prot. 1616 del 21/01/2013, circa l'avvenuta modifica dei termini di pubblicazione di informazioni da parte delle stazioni appaltanti.

Alle luce delle restrizioni introdotte con la finanziaria 2013 sono fornite indicazioni, prot. 1794/2013, circa nuovi limiti all'acquisto di immobili, mobili, automezzi e l'avvenuta soppressione dell'obbligo al ricorso al mercato elettronico per l'approvvigionamento di energia elettrica, gas, carburanti, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile.

Con decreto n. 05 del 27/02/2013 il sindaco, come da normativa, ha individuato nel segretario generale titolare il responsabile comunale per la prevenzione della corruzione. Nomina regolarmente comunicata al dipartimento della funzione pubblica e all'Autorità

Nazionale Anticorruzione in Roma. Con nota e-mail del 19/03/2013 è stata richiamata l'attenzione di tutti i coordinatori sui contenuti della propria precedente nota prot. 614/2013 ed in particolare sull'importanza degli adempimenti in materia di trasparenza cui sono soggetti anche gli enti locali.

In quanto responsabile della corruzione e a fronte dell'immobilismo degli organismi centrali questo ufficio, dopo formale confronto con i dipendenti incaricati di posizione organizzativa (coordinatori) ho provveduto a confezionare un bozza di piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella PA., approvato in via definitiva dalla GC con deliberazione n. 52 del 25/03/2013.

Detto piano è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale, consegnato a tutti coordinatori interessati, in occasione di formale riunione tenuta presso il palazzo municipale di Fontanafredda il giorno 15/04/2013, come da verbale in atti, ed inviato al dipartimento funzione pubblica e alla Civit in Roma.

Con nota prot. 16863 del 14/08/2013 veniva sollecitata l'attenzione dei coordinatori circa l'obbligo di richiamare nei bandi di gara le regole di legalità ed integrità elencate all'art. 5, comma 2, del piano triennale e con prot. 16862 di pari data, nell'impartire direttive in materia di piano performance 2013 ed obiettivi di miglioramento, si sollecitavano i coordinatori a proporre i nominativi dei dipendenti da inserire nei programmi di formazione anticorruzione.

Come da piano è stato preparato del materiale per tenere dei corsi/incontri di formazione in materia di corruzione nella PA, previa individuazione del personale dipendente più sensibile alla questione; in assenza di qualsivoglia riscontro al riguardo da parte dei coordinatori (fatta eccezione per il coordinatore dell'area servizi segreteria ecc.) come da provvedimento prot. 18123 del 10/09/2013,

Da ultimo, proprio al fine di garantire il massimo rispetto della corposa normativa finalizzata a stroncare ogni fenomeno di malsana gestione, veniva diramata ulteriore circolare per fornire indicazioni circa le verifiche ed analisi da porre in essere in materia di erogazione di contributi pubblici ad associazioni del luogo (prot. 14980 del 16/07/2013).

Per il giorno 30 c.m. è stato convocato apposito incontro nel corso del quale si tratteranno alcuni argomenti ai fini della formazione del personale in materia di corruzione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati da me individuati né tanto meno segnalati da parte dei coordinatori, cittadini/amministratori, comportamenti qualificabili quali cause dell'inefficienza dei servizi destinati alla collettività come pure della disaffezione dei cittadini nei confronti delle istituzioni. La corruzione, infatti, è causa di ingenti costi economici ma anche sociali, dal momento che determina la compromissione del principio di uguaglianza, minando le pari opportunità dei cittadini, così da rivelarsi uno dei fattori di disgregazione sociale.

Allo stato, quindi, forse perché si è ancora nella fase di avvio del processo di moralizzazione sollecitato dalla legge 190/2012, non sono stati focalizzati fatti e/o comportamenti tali da poter far ritenere non adeguato il documento anticorruzione approvato dall'amministrazione per il 2013.

Certo è che il fenomeno in parola necessita, a mio parere, di un approccio *socio-culturale*; il diffondersi dei fenomeni corruttivi è meno probabile in quei contesti nei quali più elevati sono gli standard morali, il senso civico, lo "spirito di corpo" e il senso dello Stato dei funzionari.

E' mia convinzione che la corruzione sia tanto meno diffusa quanto maggiore è la forza delle convinzioni personali e delle cerchie sociali di riconoscimento favorevoli al sistema di valori che sostiene il rispetto della legge.

Ad ogni buon conto, questo ufficio, come per altro sta già avvenendo, si impegnerà nella prevenzione del fenomeno, intervenendo sull'integrità dei funzionari dell'ente, e quindi, sulla disciplina dei codici di condotta, delle incompatibilità, della responsabilità disciplinare, oltre che sui controlli interni e sui livelli di trasparenza.

Si dispone per la pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'ente e per l'invio al signor Sindaco e all'amministrazione comunale.

Lo scrivente e' disponibile per eventuale audizione.



Il Segretario/Direttore Generale  
dott. Giovanni d'Altilla